

L'INTRIGO. Il direttore sportivo e la società ormai sempre più lontani: oggi il divorzio ufficiale?

Feralpi Salò, per il dopo Olli ecco la soluzione Marroccu

L'ex Cagliari, Ascoli e Leeds il primo nome sulla lista del presidente Pasini
Domani il probabile annuncio in una conferenza stampa allo stadio Turina

Sergio Zanca

Si incontreranno oggi per dirsi addio. Il rapporto professionale che unisce il direttore sportivo Eugenio Olli a il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini è destinato a interrompersi allo scadere del contratto, il prossimo 30 giugno. Notizia certa, ormai, tanto che è già pronto il sostituto: Francesco Marroccu, ex direttore sportivo di Cagliari, Ascoli e Leeds che diventerà direttore generale al posto di Marco Leali, con ovviamente anche il compito, visti i trascorsi, di allestire la squadra per il prossimo campionato.

NEL COLLOQUIO di sabato Pasini aveva invitato Olli a ripensarci, disposto a riconoscerli ampi spazi operativi sul mercato e per nulla intenzionato ad assumere un nuovo general manager (figura ricoperta da Marco Leali fin dal 2009, l'anno dell'unione tra Salò e Lonato).

Dopo il faccia a faccia il direttore sportivo è partito per Firenze, dove ha assistito alla vittoria del Parma sull'Alessandria nella finalissima dei play-off di Lega Pro. Molti colleghi gli hanno chiesto informazioni sulle sue intenzioni, ma lui ha glissato, concentrandosi sui calciatori in campo. Olli ha lasciato intendere di non essere più in sintonia col presidente sulle scelte da effettuare in sede di campagna acquisti, e, soprattutto,



Francesco Marroccu: sarà lui il nuovo direttore sportivo verdeblù

sulle prospettive future della società. E, sentitosi sminuito nel ruolo, di non voler ritornare sui suoi passi.

In queste ore molti hanno auspicato un ripensamento reciproco, ma l'impressione è che non sia cambiato nulla.

NON C'È STATO alcun riavvicinamento, insomma, e la rotura ormai consumata.

Per bocca dell'addetto stampa Hervé Sacchi i dirigenti hanno fatto sapere di non essere intenzionati a commentare l'accaduto a caldo, ma di attendere fino a domani pomeriggio, giorno in cui verrà

indetta una conferenza nella sala stampa dello stadio «Lino Turina» per illustrare anche il nuovo assetto della Feralpi Salò. Nonostante i silenzi a doppia mandata, gli spifferi parlano però dell'ormai certo arrivo del sardo Marroccu, che ha iniziato da direttore sportivo della Nuorese.

Nel 2004-05, in Eccellenza, ha preso dall'Atletico Elmas il centrocampista Emerson (poi avrebbe indossato da difensore le maglie di Lumezzane, Reggina, Livorno, Padova), e dall'Ischia l'attaccante esterno Troianiello (successivamente passato a Frosino-

ne, Siena, Sassuolo, Palermo, Bologna e Verona), consentendo alla squadra della Barga, presieduta dall'ex patron del Torino, il notaio Roberto Geovani, di ottenere due promozioni in due anni, prima in D, quindi in C2.

Marroccu ha quindi assunto il ruolo di segretario nel Cagliari di Massimo Cellino e, dal 2008-09, direttore generale, in serie A, con Massimiliano Allegri come allenatore e Marco Landucci (ex Brescia) preparatore dei portieri. In rosa: il difensore Canini, di Roccafranca, Acquafredda, Astori, Daniele Conti e Matri. Da allora ha avuto come tecnici Pierpaolo Bisoli, Roberto Donadoni, Massimo Ficcadenti, Davide Ballardini, Zdenek Zeman, Gianfranco Zola, Gianluca Festa. Tra i calciatori: Nainggolan, pescato a Piacenza, Barone, e Alex Pinardi.

Nel 2013-14 è andato in Inghilterra, per imparare la lingua e partecipare a corsi, stage, seminari in varie nazioni. In gennaio ha firmato un triennale col Beira Mar, serie B portoghese, con l'incarico di riorganizzare tutto (assieme a lui la punta Andrea Cocco e l'allenatore Daniele Fortunato). Ma l'esperienza è durata poco, tanto che a giugno è ritornato in Sardegna, chiamato dal nuovo presidente dei rossoblù di Cagliari, Tommaso Giulinì.

Nel 2015 eccolo ad Ascoli, e la scorsa stagione il passaggio al Leeds di Cellino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eugenio Olli e Giuseppe Pasini: oggi l'ormai ex direttore sportivo e il presidente si diranno addio

Settore giovanile

Estate e divertimento: i «camp» si fanno in tre

Aspettando che i riflettori si riaccendano sul mercato della Feralpi Salò, al momento fermo in seguito alla vicenda Olli (che oggi dovrebbe concludersi con il divorzio tra la società e l'ormai ex direttore sportivo), le attenzioni si rivolgono al settore giovanile.

In settimana sono iniziati i camp estivi riservati ai bambini di almeno 6 anni sia al centro sportivo Badia, in città, che al Rigamonti di Buffalora. E stamattina prenderà il via quello di Salò, che si svolgerà allo stadio comunale «Lino Turina». Gli organizzatori hanno



Le squadre giovanili verdeblù

predisposto anche un pullmino, per trasportare chi arriva dalla Valle Sabbia.

Gli istruttori e i tecnici professionisti della società verdeblù non propongono

soltanto calcio, ma tutta una serie di attività all'aria aperta. Non mancano infatti le partite di basket, pallavolo, badminton. Oltre a qualche tuffo in piscina. Ce n'è insomma per tutti i gusti.

È POSSIBILE iscriversi per una settimana (dal lunedì al venerdì), per due, o più. Alla Badia il camp durerà fino al 14 luglio. A Salò chiuderà il 28, al Rigamonti il 4 agosto. Verrà sperimentata pure una settimana a Ponte Caffaro, dal 31 luglio al 4 agosto.

Per avere informazioni è possibile inviare una mail a estatedaleoni@feralpisalo.it oppure presentarsi al Turina dal lunedì al venerdì (orario 16-18) o alla Badia, solo il venerdì, dalle 16.30 alle 18.30.

Dal 1 luglio i genitori avranno inoltre l'opportunità di iscrivere alla scuola calcio i loro figli (porte aperte alle annate 2010, 2011, 2012). **SEZA.**